

## SCHEMA PROGETTI PER IL P.O.F. AS 2016/17

### SEZIONE 1 - DESCRITTIVA

❖ **Denominazione progetto** ( *Indicare il titolo del Progetto* )

1.1	<b>Codice P19</b> <b>progetto</b> <b>“UN MUSEO PER AMICO”</b>
-----	---------------------------------------------------------------------

❖ **Responsabile progetto** ( *Indicare il responsabile del Progetto, che è unico* )

1.2	INS : Revelli Maria Elena
-----	---------------------------

❖ **Obiettivi** ( *Descrivere gli obiettivi misurabili che si intendono perseguire, eventualmente raggruppati in azioni se il progetto ne prevede più di una, i destinatari a cui si rivolge, le finalità e le metodologie utilizzate, illustrare eventuali rapporti con altre istituzioni* )

1.3	<p><b>Premessa</b></p> <p>La conoscenza del Museo della scuola Sclopis continuerà anche quest'anno scolastico per consentire agli alunni e alle loro famiglie di conoscere la storia della nostra scuola e di approfondirla. Ci avvarremo della collaborazione del circuito “Museiscuola”, nel quale il nostro museo è già inserito e continueremo la collaborazione con il progetto “Vuoi costruire il tuo museo scolastico?” nel quale la Sclopis continuerà a fungere da modello per le altre scuole che vorranno creare il loro museo.</p> <p>Inoltre, aderendo alle Rete dei Musei scolastici, continueremo ad occuparci della catalogazione online degli oggetti del Museo e aderiremo a tutte le altre iniziative proposte dalla Rete.</p> <p>Come sempre raccoglieremo le testimonianze orali e scritte di chi ci ha preceduto su com'erano la nostra scuola e l'istruzione primaria nei primi decenni del 1900, attraverso i documenti presenti nel Museo e le interviste agli ex-allievi e ci avvarremo della collaborazione di vari enti presenti sul territorio.</p> <p>Il Museo della Scuola primaria “Federico Sclopis” è stato avviato nell'anno scolastico 2004/2005 con il contributo dell'Assessorato all'Istruzione della Città di Torino, nell'ambito del progetto “La scuola adotta un monumento”, diretto da Umberto Magnoni e ha visto il coinvolgimento di insegnanti ed ex allievi della scuola Sclopis.</p> <p>L'attuale allestimento museale è stato realizzato, nell'ambito di uno specifico progetto nell'anno scolastico 2006/07, grazie al contributo dell'Assessorato alle Risorse e allo Sviluppo della Cultura della Città di Torino, Settore Educazione al Patrimonio, con il supporto della Fondazione Tancredi di Barolo-Museo della Scuola e del Libro per l'infanzia, Presidente Pompeo Vagliani</p> <p>Il progetto e la realizzazione dell'attuale esposizione museale, a cura delle insegnanti della scuola primaria Federico Sclopis Franca Corino, Lidia Gambino, Margherita Palmesano, Maria Elena Revelli, coadiuvate da Francesca Pizzigoni della Fondazione Tancredi di Barolo, sono stati resi possibili grazie alla disponibilità del Dirigente Scolastico del Circolo Didattico “G. Pacchiotti” Carlo Giovanni Sinicco.</p> <p>Il progetto “Museo per amico” ha ormai ampliato le buone pratiche di valorizzazione del patrimonio al di fuori della nostra Sclopis, attraverso il lavoro di Rete.</p>
-----	---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

## **OB - AZIONE 1: UTILIZZO DIDATTICO DEL MUSEO**

1. Formare gli alunni sul patrimonio (*cos'è, cosa significa, di chi è? Dove lo trovo? Come lo riconosco? Oltre a formazione specifica sugli oggetti del patrimonio scolastico*).
2. Protagonismo degli alunni nell'apprendimento ma anche nella vita quotidiana imparando che anch'essi posso apportare un contributo determinante per la società.
3. Presentazione agli alunni degli strumenti didattici storici esposti nel Museo per ricostruire, attraverso le fonti, il passato del quartiere in cui vivono, al fine di conoscere la storia cittadina e le peculiarità del territorio.
4. Utilizzo delle buone pratiche acquisite per un'ulteriore assetto del materiale espositivo.
5. Presentazione agli alunni degli strumenti didattici e del materiale scolastico presenti nel museo.
6. Schede del bene patrimoniale, potenziamento del percorso museale del Museo Sclopis.

## **OB - AZIONE 2: VALORIZZAZIONE DEL MUSEO SUL TERRITORIO**

1. Apertura del Museo alla popolazione per acquisire il concetto di Patrimonio condiviso e appartenente a ciascuno di noi.
2. Momenti di apertura del Museo alla popolazione in occasione di conferenze programmate e di "Torino Porte Aperte".
3. Apertura del Museo su prenotazione.
4. Collaborazione con il circuito "Museiscuola" del Comune di Torino.
5. Conferenze in orario pomeridiano su argomenti inerenti il Museo, la sua collocazione nel quartiere.
6. Incontro presso la nostra scuola con i partecipanti al progetto "Vuoi costruire il tuo museo?".
7. Condivisione dell'esperienza con altre scuole che vogliono cimentarsi in una iniziativa simile
8. Creazione di materiale promozionale sul patrimonio della scuola.
9. Festa annuale del Museo con alunni che diventano guide museali e valorizzatori del patrimonio.
10. Realizzazione di un video sul tema del patrimonio scolastico e sul protagonismo degli alunni su questi temi.
11. Visita del Museo da parte delle classi delle altre scuole della Rete.
12. Disseminare, anche al di fuori della nostra scuola il progetto, lavorando in rete con altri istituti scolastici sul tema del patrimonio scolastico, al fine di creare una rete strutturata in cui gli alunni siano tutori del patrimonio e cittadini attivi.
13. Riversamento delle schede e delle informazioni sugli oggetti su una piattaforma on line capace di essere ambiente di scambio e apprendimento reciproco con le altre scuole;

## **DESTINATARI**

- Alunni delle scuole del Circolo
- Alunni di altre scuole che lavorano in maniera congiunta sul tema della cittadinanza attiva
- Docenti del Circolo Pacchiotti e di altri Circoli della rete
- Genitori degli alunni
- Ex alunni
- Cittadinanza
- Enti e associazioni del territorio

## **FINALITA'**

- valorizzazione del Museo della Scuola Sclopis con il coinvolgimento sia degli alunni che della popolazione extrascolastica,
- utilizzo del Museo per una didattica attiva attraverso la conoscenza dei materiali e della storia per sviluppare una sensibilità alla conservazione ragionata e alla valorizzazione del materiale storico, nonché una maggiore conoscenza del patrimonio museale,
- Raccontare le proprie esperienze e condividerle con gli altri attraverso incontri e conferenze.
- Rendere fruibile e comprensibile il concetto di patrimonio, condiviso e appartenente a ciascuno di noi, attraverso un luogo che raccolga la memoria collettiva della comunità.

## **METODOLOGIA UTILIZZATA**

- Ideazione e produzione del materiale divulgativo: brochure, volantini, depliant, cartelloni pubblicitari
- Realizzazione di un video
- Festa di fine anno con apertura del Museo alla popolazione
- Apertura del Museo e visita guidata in occasione della Manifestazione “Torino-Porte Aperte” e in altri giorni su prenotazione
- Messa a punto di strategie per la condivisione del metodo e delle attività con le altre scuole che ne hanno fatto richiesta
- Promozione del progetto presso soggetti esterni (Comuni, associazioni, Soprintendenza, MAB, TorinoMusei)
- Formazione specifica dei docenti grazie a incontri e materiali forniti da un esperto sul tema
- Incontri tra alunni e esperti esterni (incontri da svolgersi sia internamente che esternamente alla scuola)
- Introduzione del tema di lavoro agli alunni di 10 classi della scuola
- Avvio basi di una rete sul territorio che lavori sul tema della cittadinanza attiva, con stesura di primo protocollo di intesa tra scuole, dossier informativi con gli enti locali/soggetti esterni che possono collaborare al progetto
- Creazioni di Protocolli di Intesa con il Comune di Torino e con soggetti terzi.
- Incontro mensile in presenza e webinar con i docenti di altre scuole interessate a lavorare in rete sul tema del patrimonio scolastico e della cittadinanza attiva
- Formazione continua da parte dei docenti
- 1 incontro ogni 2 mesi circa con gli enti locali che si occupano del tema (Settore Archivio, Musei e Patrimonio e portale Museiscuol@) che supportano, indirizzano e valorizzano l'attività delle classi
- Monitoraggio
- Incontri di definizione con la rete di scuole che lavora sul museo scolastico
- Documentazione di progetto
- Relazioni di chiusura progetto – restituzione agli Enti coinvolti
- Stampa di materiale cartaceo congiunto, comune a tutte le scuole della rete che hanno lavorato sul tema
- Programmazione di una ulteriore disseminazione sul territorio per l'anno scolastico futuro
- Lavori individuali e di gruppo per la trattazione dei punti chiave relativi al tema del museo scolastico.
- Lavori individuali e di gruppo per la riorganizzazione e la stesura delle informazioni ricevute
- Incontri con ex-allievi e interviste
- Nel corso dell'anno scolastico si svolgeranno incontri sul tema della creazione di un museo scolastico

Le metodologie adottate per il progetto si ispirano a quelle legate a una didattica attiva. Il

lavoro richiesto dal progetto richiede espressamente un lavoro di gruppo in cui scambio, reciproco aiuto e contributo di ognuno risultano fondamentali: il cooperative learning sarà dunque la metodologia che sarà adottata in prevalenza. Nel contempo gli alunni potranno collaborare anche con esperti al di fuori del mondo scolastico (esponenti degli enti locali, docenti universitari, membri di associazioni, referenti di musei) al fine di apprendere ad interfacciarsi con figure differenti dal docente e di apprendere registri linguistici differenti. Si intende utilizzare, per mettere a sistema le competenze acquisite sul patrimonio e per valorizzare il lavoro degli alunni, la piattaforma dedicata al bene scolastico storico realizzata da Indire in seno al progetto EdMondo/didattica immersiva, secondo le indicazioni che ci verranno fornite dalla dott.ssa F. Pizzigoni e dalla Rete Museiscuol@. Essa permette di condividere tra scuole diverse le informazioni relative agli oggetti patrimoniali, di scambiarsi immagini, schede, approfondimenti, filmati sugli oggetti e di condividere la formazione dei “piccoli tutori del patrimonio”. Tale strumento faciliterà la creazione della rete tra scuole che lavorano sul proprio patrimonio. Grazie a questa piattaforma, gli alunni avranno modo di capire anche il rapporto tra “Patrimonio” storico e nuove tecnologie (oltre ad esercitare le proprie competenze nell’ambito delle ICT) e apprenderanno dunque altresì il concetto di condivisione virtuale, di patrimonio virtuale, di comunicazione potenziata.

#### **EVENTUALI RAPPORTI CON ALTRE ISTITUZIONI**

- Città di Torino - Servizi Archivi, Musei e Patrimonio Culturale
- Archivio Storico di Torino
- Soprintendenza della Città di Torino
- MAB (associazione Musei-Archivi-Biblioteche)
- ITER- città di Torino
- Fondazione Tancredi di Barolo- Museo della Scuola e del libro per l’infanzia
- Associazione Strumento Testa
- Università degli Studi di Torino (Scienze della Formazione)
- Accordo di Rete dei Musei Scolastici “ Musei Scuola-Città di Torino- Direzione Cultura, Educazione e Gioventù” con le Scuole: Gabelli, Santarosa, I.C. Alberti, Margherita di Savoia, Muratori
- Servizi Archivi, Musei e Patrimonio Culturale della Città di Torino
- Progetto “Vuoi costruire il tuo museo scolastico?” dell’Associazione Strumento e dei Servizi Educativi della Città
- Collegamenti con il MAB (Musei-archivi-biblioteche), prima associazione nazionale che vede il patrimonio come un tutt’uno, capace di superare le rigide suddivisioni tra documenti, libri o oggetti
- Soprintendenza Archivistica (che ha emanato le prime linee guida sul bene scolastico)
- Università di Bologna (professoressa Mirella D’Ascenzo) interessata a lavorare sul tema del patrimonio scolastico sia reale che virtuale (progetto MODE – Scienze dell’Educazione e della Formazione)
- Università di Torino – Laboratorio del corso “Storia della Scuola e della Letteratura per l’infanzia”
- Indire (Istituto Nazionale di Documentazione, Innovazione e Ricerca Educativa) – progetto EdMondo
- ICOM – International Council of Museums che ha creato una commissione tematica dedicata ai Musei della Scuola per studiare e valorizzare il tema del patrimonio scolastico

❖ **Durata** ( *Descrivere l’arco temporale nel quale il progetto si sviluppa, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario, separatamente da quelle da svolgere in un altro. Chiarire temporalmente come*

vengono cadenzati gli obiettivi del progetto ).

1.4	<b>SCADENZA</b> Il progetto , a partire dall’approvazione , si articolerà nell’AS fino al 10 /06 / 2017 . Fasi del progetto : <ol style="list-style-type: none"><li>1. Incontro con le scuole partecipanti alla Rete Musei Scolastici.</li><li>2. Concerto di MITO nella scuola: “Consonanze nella scuola primaria Federico Sclopis”.</li><li>3. Dicembre 2016 - Intervista ex allievi.</li><li>4. Gennaio/Aprile 2017 - Sviluppo delle attività di rielaborazione delle interviste agli ex allievi.</li><li>5. Incontri con gli enti locali che si occupano del tema (Settore Archivio, Musei e Patrimonio e portale Museiscuol@) che supportano, indirizzano e valorizzano l’attività delle classi.</li><li>6. Incontro con gli enti locali che si occupano del tema (Settore Archivio, Musei e Patrimonio e portale Museiscuol@) che supportano, indirizzano e valorizzano l’attività delle classi.</li><li>7. Monitoraggio.</li><li>8. Festa di fine anno con apertura del Museo alla popolazione</li><li>9. Apertura del Museo e visita guidata in occasione della Manifestazione “Torino-Porte Aperte” e in altri giorni su prenotazione.</li><li>10. Visita al Museo di classi di altre scuole della Rete.</li></ol>
	<b>RACCORDO DI PROGETTO</b> ( <i>Indicare sul progetto due possibili giornate per il raccordo in orario antimeridiano</i> )  martedì mercoledì.....

- ❖ **Risorse umane** ( *Indicare i profili di riferimento dei docenti , dei non docenti , e dei collaboratori esterni che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti . Separare eventualmente il personale utilizzato per anno finanziario, se il progetto è pluriennale* ).

1.5	<b>PERSONALE UTILIZZATO</b> Il progetto prevede la collaborazione di : <ul style="list-style-type: none"><li>❖ Docenti Gambino, Corino, Palmesano, con la referente di progetto Revelli per effettuare i lavori di ricerca, organizzare le conferenze, accogliere i visitatori del museo nel corso dell’anno,</li><li>❖ docenti delle classi aderenti,</li><li>❖ ex-allievi della Scuola Sclopis,</li><li>❖ Sig. Piergiuseppe Menietti, storico,</li><li>❖ Personale ATA per la pulizia dei locali.</li></ul>
-----	------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

- ❖ **Beni e servizi** ( *Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Separare gli acquisti da effettuare per anno finanziario, eliminare dalla scheda compilata le voci che non interessano,*

indicare tutti i totali).

1.6	<p><b>SPESE DI PERSONALE</b> <b>( Attività e prestazioni aggiuntive da FONDO D'ISTITUTO ) :</b></p> <p>❖ Fino a ore <b>40</b> di attività aggiuntiva funzionale , di cui 10h per 4 docenti a 23,22€ per un totale di <b>€928,90</b> .</p> <p><b>BENI DI CONSUMO</b> <b>( Carta , cancelleria e stampati ) :</b> n° 500 fotocopie b/n per <b>9 €</b> n° 500 fotocopie a colori per <b>58,50 €</b></p> <p><b>ALTRE SPESE</b> <b>( Amministrative ) :</b></p> <p>SPESE POSTALI E TELEFONICHE , per complessivi <b>€60</b> .</p>
1.7	<p style="text-align: center;"><b>RIEPILOGO SPESE DEL PROGETTO</b></p> <p><i>(A)- Investimento delle risorse umane interne del personale scuola G. Pacchiotti- (tramite cedolino unico da FIS 2016/17 intendendoli al lordo dipendente, vedi legenda sottostante; si evidenzia che tale cifra non viene imputata nel Programma annuale)</i></p> <p style="text-align: center;">totali h 40 per complessivi <b>€928,90</b> ( Lordo dipendente).</p> <p><i>(B)- SPESA COMPLESSIVA DEL PROGETTO DA IMPUTARE A PROGRAMMA ANNUALE (tutte le altre spese, incluso spese di personale interno o esterno non imputabile a FIS 2016/17) :</i></p> <p style="text-align: center;">per complessivi <b>€127,50</b> (al lordo di tutti gli oneri).</p> <p><i>(A)+(B)- INVESTIMENTO COMPLESSIVO SUL PROGETTO DA PARTE DELLA SCUOLA (spesa totale)</i></p> <p style="text-align: center;">per <b>€ 1056,40</b></p>

TORINO Li 10/10/2016

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO  
Maria Elena Revelli

Non compilare ( spazio a cura dell'Ufficio )

FASI DI CONTROLLO DEL PROGETTO : approvazione CD

1)- Valutazione di prima istanza della bozza .	Il .....	Firma di convalida .....
2)- copertura economica	Il .....	Firma di convalida .....

FASI DI CONTROLLO DEL PROGETTO : approvazione CDC

3)- congruenza programma annuale	Il .....	Firma di convalida .....
----------------------------------	----------	-----------------------------

APPROVAZIONE DEFINITIVA DEL PROGETTO

La DSGA : Dott.sa Grazia Santoro

---

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

*Carlo Giovanni Sinicco*

---

# INFORMAZIONI AI PROGETTISTI.

## COSTI ATTIVITÀ DA FIS AL LORDO DIPENDENTE:

1. Attività funzionale docenti €/h 17,50 ( lordo dipendente).
2. Attività funzionale AA.MM €/h 14,50 ( lordo dipendente).
3. Attività funzionale CC.SS €/h 12,50 ( lordo dipendente).
4. Attività di docenza aggiuntiva €/h 35,00 ( lordo dipendente).

## COSTI ATTIVITÀ DA PROGETTO NON FIS (Importo max ):

1. Attività funzionale docenti €/h 23,22 ( lordo STATO).
2. Attività docenza aggiuntiva €/h 46,45 ( lordo STATO).
3. Attività funzionale AA.MM €/h 19,24 ( lordo STATO).
4. Attività funzionale CC.SS €/h 16,59 ( lordo STATO).

## STIMA COSTI FOTOCOPIE indicativi per AS 2016/17:

### **A4**

Costo servizio di stampa fotocopia in bi/ne A4 a fotocopia € 0,015

Costo servizio di stampa fotocopia in colore a fotocopia A4 € 0,15

### **A3**

Costo fotocopia in bi/ne A3 € 0,030

Costo fotocopia in colore A3 € 0,30

### **RISMA A4**

Costo scuola di una risma di carta = € 2,50

### **RISMA A3**

Costo scuola di una risma di carta = € 4,80

## **COSTO STAMPE DI UNA RISMA**

Tot euro per 500 fotocopie Bi/ne A4 = € 10

Tot euro per 500 fotocopie Bi/ne A3 = € 19,80

Tot euro per 500 fotocopie Colore A4 = € 77,50

Tot euro per 500 fotocopie Colore A3 = € 155